

ASSICURAZIONE RUMENA Il sindacato dei medici Anaa
 “Appalto vinto regolarmente, l’azienda poteva farci poco”

“Abbiamo detto all’Ausl di disdire il contratto”

La finanza indaga sui presunti legami tra City Insurance e Camorra

RIMINI “Abbiamo già detto all’Ausl di Rimini che quel contratto va disdetto, ma occorre comunque trovare qualcuno che assicuri i medici. Siamo d’accordo con il progetto della Regione, un fondo unico per tutte le aziende, magari lasciando andare in scadenza questi rapporti”. Il dottor Claudio Aurigemma, direttore del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura dell’Infermi e segretario regionale della Anaa, i suoi dubbi sulla City Insurance li aveva già espressi. Quando l’anno scorso la società di assicurazione rumena vinse il bando dell’Ausl di Rimini, il suo sindacato aveva sollevato il problema. Che adesso si aggrava: il gruppo di Bucarest si è visto sequestrare le carte della gara d’appalto con la Regione Veneto dalla guardia di finanza, che ha congelato i primi 28 milioni di euro e scoperto la vicinanza con alcuni personaggi vicini alla Camorra. “I nostri associati sono assicurati anche con la Lloyd’s di Londra – continua Aurigemma -. Mi chiedo come può una società rumena con 3 milioni di capitale sociale versato a garantire 5 milioni a sinistro, come promesso”. Aurigemma, però, salva l’azienda di Rimini. “Non

poteva farci nulla, la City Insurance si è presentata con le carte in regola alla gara, ha vinto regolarmente. Il problema semmai è a monte, chi autorizza queste società ad occuparsi di assicurazioni?”. Nel frattempo, si accende il dibattito politico. Il consigliere regionale Pdl, **Luca Bartolini**, sostiene che “la regione Emilia-Romagna si chiude a riccio in una difesa ideologica dell’operato proprio e delle singole aziende sanitarie”. Intanto si apprende che uomini della Finanza hanno chiesto la documentazione all’Asl di Cesena.

Parassiti a due passi dalle sale operatorie

